

D.D. 2173

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, che stabilisce che: “In applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;
- VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;
- VISTA la legge regionale n. 7 del 05 marzo 2020 recante: “Disposizioni in materia di variazione di bilancio” che stabilisce che nelle more dell’adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2022 n. 108 “Schema di decreto presidenziale recante: Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.

	19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Approvazione”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13. comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione n. 496 del 30 gennaio 2026 con cui, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2026, è stato conferito alla dott.ssa Gloria Giglio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per la durata di anni due a decorrere dal 1/2/2026;
VISTO	l'art. 68, comma 5, della legge regionale 21 agosto 2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 07 maggio 2015. n. 9 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito Internet della Regione siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
VISTA	la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell’articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l’attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
VISTA	la legge 16 aprile 1987, n.183 inerente “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
VISTO	il comma 242 dell’art. 1 della legge n. 147/2013 che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento dell'Unione europea (FESR e FSE) 2014/2020;
VISTO	il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare, l’art. 241 per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l’emergenza sanitaria economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione;
VISTO	l’art. 242 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge con L. 77/2020, che fissa la data di scadenza dei POC 2014-2020 al 31/12/2026;
VISTA	la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 inerente “ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020</i> ”;
VISTA	la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 inerente “ <i>Programma Operativo Complementare 2014-2020 per la Regione Siciliana (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n. 1303/2013)</i> ”;
VISTA	la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 recante: “ <i>Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana</i> ” pubblicata in G.U.R.I. n. 189 “Serie Generale” in data 09/08/2021;
VISTA	la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2024, con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020 ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. 50/2022, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;

- VISTA la Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024 con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2, al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024 recante: *“Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 27 febbraio 2025 recante: *«Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024»* di apprezzamento della proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129 e che determina, tra gli altri, le somme da imputare al POC dei progetti ex PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento dei BB.CC e dell'I.S. come sotto esposto;
- completamenti degli interventi ex PO FESR 2014/2020 temporaneamente imputati al PSC sezione speciale 2 per € 13.331.982,93;
 - completamenti di 6 interventi ex PO FESR 2014/2020 imputati giusta DGR 514/2021 PSC sezione speciale 2 per € 10.668.071,07;
 - attuazione dei 2 interventi dell'Area Interna del Calatino non avviati e salvaguardati sul PSC sezione speciale 2 per € 2.000.000,00 giusta DGR 520/2022;
- VISTA la delibera CIPESS n. 34 del 23/07/2025: *“Regione Siciliana - Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riduzione delle risorse del piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020”* pubblicata in G.U. il 25/10/2025;
- VISTA la circolare n. 14302 del 30/10/2025 del Dipartimento Programmazione/Area 6 con la quale i CdR sono chiamati a procedere all'imputazione degli interventi, già ammessi a finanziamento a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC, al POC Sicilia 14-20, mantenendo invariati i capitoli di entrata e di spesa;
- VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2282 del 18/11/2025 con il quale i capitoli di entrata e di spesa, originariamente riferiti alla Sezione Speciale 2 del PSC (N.F. 32) – a seguito della delibera CIPESS n. 34/2025 – sono stati ricondotti alla fonte finanziaria POC 2014-2020 (N.F. 27);
- CONSIDERATO che con D.D.G. n. **6550** del 25/11/2025, in conformità alla delibera CIPESS 34/2025, il Dipartimento dei Beni Culturali ha provveduto all'imputazione sulle risorse nazionali dell'azione 4.6.4 Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6 - Obiettivi Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014/2020 di nr. 45 interventi a titolarità, a regia e a regia territorializzate (AI e AU) ex azione 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR 2014/2020, già ammessi a finanziamento a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC, tra i quali l'intervento: ***“Interventi per la valorizzazione della necropoli di Abaceno nel Comune di Tripi (ME)”***;
- VISTO il D.D.G. n. 413 del 10.3.2026 con il quale questa Ragioneria Generale della Regione ha iscritto in entrata sul capitolo 8413 e nella spesa sul capitolo 776148 del bilancio della Regione Siciliana l'importo di € 7.504,23;
- VISTA la nota prot. n. 31668 del 08/09/2026 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali chiede la riduzione dell'iscrizione in bilancio disposta da questa Ragioneria Generale con il citato Decreto n. 413/2026 delle economie inerenti gli incentivi tecnici dell'intervento

denominato “**Interventi per la valorizzazione della necropoli di Abaceno nel Comune di Tripi (ME)**” - CUP G29D17000510006 – Codice Caronte SI_1_18137 – Cod. Siope U.2.02.01.10.005 quantificate in euro 2.376,41;

- VISTA la nota prot. n. 28628 del 14/09/2026 con la quale la Ragioneria centrale competente trasmette la citata richiesta prot. n. 31668/2026 e comunica che risulta contabilizzata nell'apposito capitolo di entrata 8413 la riduzione dell'accertamento n. 56481/2026 per euro 2.376,41 disposta dal Dipartimento regionale dei Beni Culturali con DRS n. 5283 del 31/08//2026;
- VISTO il DRS n. 5283 del 31/08//2026 con cui il Dipartimento regionale dei Beni Culturali ha disposto la riduzione dell'accertamento in entrata n. 56841/2026, cap. 8413 codice per la somma di € 2.376,41 relativa alle economie inerenti gli incentivi tecnici per l'intervento denominato: “**Interventi per la valorizzazione della necropoli di Abaceno nel Comune di Tripi (ME)**”;
- VERIFICATA la contabilizzazione al S.I. del citato D.R.S. n. 5283/2026 di **riduzione** dell'accertamento 56841/2026 capitolo 8413 **di euro 2.376,41**;
- CONSIDERATO che la corretta gestione finanziaria e contabile della linea di intervento è ascritta al competente Dipartimento regionale/CDR;
- CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “*Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria*” che prevede che “*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario*”;
- RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazioni;
- RITENUTO, per quanto sopra esposto, di apportare una **riduzione** in entrata al capitolo **8413** e nella spesa al capitolo **776148**, di euro **2.376,41** in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2026 apportando le necessarie variazioni di bilancio;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa;

ESERCIZIO 2026		VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Contributi agli investimenti
Categoria	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
di cui al capitolo:		
8413	POC 2014/2020 ASSE 4 - EX PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) 2014-2020 - SEZIONE SPECIALE 2 - ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA COPERTURA DEL FABBISOGNO DI RISORSE PER COMPLETARE LE OPERAZIONI INSERITE NEL PO FESR 2014-2020 EX AZ. 06.07.01	

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
Titolo	2	Spese in conto capitale
Macro Aggregato	2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Missione 5 – Programma 3 - **2.376,41**

di cui al capitolo:

776148 PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) 2014-2020 - SEZIONE SPECIALE 2 - EX
AZ. 06.07.01 DEL PO FESR 2014-2020 – EX CAPITOLO 776096” - **2.376,41**

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
Palermo, 17.09.2026

IL RAGIONIERE GENERALE

Gloria Giglio

(per delega di cui alla nota prot. n. 28257 del 09/09/2026)

Il Dirigente

Riccardo Giammanco

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 4
Maurizio Varia

L’ASSISTENTE
F.to L. Muratore

